

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-645 del 15/03/2016
Oggetto	Rif SUAP 70/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta IRETI SpA per il depuratore di Medesano. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-652 del 15/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici MARZO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);

- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Medesano in data 20/03/2015 prot. n. 3506, acquisita al protocollo provinciale prot. n. 20387 e n. 20383 del 20/03/2015, presentata dalla Ditta IREN Acqua Gas SpA nella persona del Sig. Eugenio Bertolini in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Genova, Via SS. Giacomo e Filippo n.7 per l'impianto di depurazione di Medesano Capoluogo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata in acque superficiali dalla Provincia di Parma in data 30/12/2011 n. 3758;
 - **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** per la quale la Ditta ha presentato domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale. La linea di trattamento fanghi connessa all'impianto di depurazione acque reflue urbane oggetto della presente istanza di AUA risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con procedura semplificata a seguito di presentazione da parte della Ditta IREN EMILIA S.p.A. di domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale acquisita al protocollo provinciale prot.n.49432 del 31/07/2012;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 19/05/2015 prot. n. 35408 è pervenuta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 27196 del 15/04/2015;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

EVIDENZIATO

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta, in merito alle emissioni in atmosfera generate dall'attività svolta nell'insediamento oggetto di A.U.A. ha fornito una dichiarazione a firma del legale rappresentante Eugenio Bertolini in cui si legge che *"...le emissioni generate dall'attività svolta presso il depuratore di Medesano di*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

potenzialità < di 10.000 AE siano scarsamente rilevanti in quanto rientranti al punto p-bis) del punto 1 Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e quindi si richiede l'archiviazione .. della vigente autorizzazione con procedura semplificata...";

RILEVATI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma inviata con nota prot. n. 36676 del 25/05/2015:

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da ARPA con nota prot. n. 9060 del 06/08/2015, acquisito al prot. provinciale n. 54926 del 06/08/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Medesano con nota prot. 478 del 14/01/2016, acquisito al prot. ARPAE n. PGPR 394 del 15/01/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

CONSIDERATO in riferimento all'autorizzazione agli scarichi:

- che nel corso dell'istruttoria di AUA in oggetto, la Ditta ha dichiarato che "...*nulla è modificato rispetto a quanto attualmente autorizzato in materia di autorizzazione allo scarico acque reflue...*";
- che la consistenza dell'agglomerato di riferimento ("Medesano") espresso in abitanti equivalenti è compreso tra 2000 e 10.000 AE: in particolare risulta indicata pari a 4225 A.E. nell'Elaborato 1 "Interventi infrastrutturali obbligatori del comparto fognario-depurativo suddivisi per Comune" della Relazione Illustrativa della Variante al PTCP "Approfondimento in materia di tutela delle Acque" approvata con D.G.P. n. 118 del 18.12.2008; tuttavia nella domanda di AUA sopra indicata la consistenza dell'agglomerato viene dichiarata pari a 3954 A.E;
- che la fognatura in oggetto non rientra nei termini della disinfezione in continuo individuati dall'AUSL;
- che vengono dichiarati presenti scarichi di tipo produttivo in fognatura dalla documentazione depositata agli atti;
- che risulta attualmente presente, per la tipologia di agglomerato, un sistema depurativo conforme a quanto richiesto dal D.Lgs 152/06 s.m.i. e specificato in particolare nella Del. GR 2241/2005 e nelle circolari regionali applicative;
- che l'impianto rientra nel "Protocollo metodologico per il controllo degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane" tra gli impianti di potenzialità superiore a 2.000 A.E.;
- che lo scarico ricade in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;
- che la Società IRETI S.p.A. ha il ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Medesano;
- che il Comune di Medesano rimane proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

EVIDENZIATO:

la nota della Ditta IREN Acqua Gas del 30/12/2015, acquisita, tramite SUAP, al protocollo ARPAE n. PGPR 85 del 07/01/2016 in merito alla domanda di voltura per il depuratore di Medesano a favore delle Ditta IRETI SpA;

la domanda di voltura della Ditta IRETI SpA del 15/02/2016, acquisita, tramite SUAP, al protocollo ARPAE n. PGPR 1793 del 15/02/2016 in merito alla procedura AUA per il depuratore di Medesano;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta IRETI SpA nella persona del Sig. Eugenio Bertolini in qualità di Direttore Generale e gestore, con sede legale in Tortona (AL), Strada Provinciale 95 per Castelnuovo Scriveria, per l'impianto di depurazione di Medesano Capoluogo, relativo all'esercizio dell'attività di "depurazione acque reflue urbane", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, che si individua come di seguito:

- Denominazione fognatura: rete fognaria comunale di Medesano Capol. A (con anche la località Cornacchina);
- Corpo idrico recettore: Rio Gandiolo;
- Bacino: Fiume Taro;
- Tipo di Fognatura: acque miste;
- Impianto di trattamento: depuratore biologico a fanghi attivi costituito da dissabbiatore, rotostaccio, disoleatura/dissabbiatura, predenitrificazione, ossidazione-nitrificazione e sedimentazione;
- Potenzialità totale impianto: 6.500 A.E.;
- Abitanti equivalenti serviti: 3.848 A.E. di cui 3.425 A.E. residenti, 50 A.E. fluttuanti e 373 A.E. industriali;
- Volume scaricato: 1.830 mc/g;
- Portata max in corrispondenza dello scarico: 0,027 mc/s;

nonché dei seguenti scaricatori, così identificati come da documentazione presentata da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato:

- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SCME5;*
- *Ubicazione: Via Di Vittorio di Cornacchina di Medesano;*
- *Tipo: di testa impianto;*
- *Corpo idrico ricettore: Rio Gandiolo;*
- *Bacino: Fiume Taro;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
- *Fondo fogna – soglia di sfioro: 131 cm;*
- *Livello reflui–soglia di sfioro: 41 cm;*

- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SCME52;*
- *Ubicazione: Via Roma di Medesano;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Rio Gandiolo;*
- *Bacino: Fiume Taro;*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
- *Fondo fogna – soglia di sfioro: 62 cm;*
- *livello reflui–soglia di sfioro: 42 cm;*

- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SCME116;*
- *Ubicazione: St. Navazza di Medesano;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Rio Canale;*
- *Bacino: Fiume Taro;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
- *Fondo fogna – soglia di sfioro: 10 cm;*
- *livello reflui–soglia di sfioro: 5 cm;*

- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SCME414;*
- *Ubicazione: Via “Rio Gandiolo” di Medesano;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Rio Gandiolo;*
- *Bacino: Fiume Taro;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
- *Fondo fogna – soglia di sfioro: 20 cm;*
- *livello reflui–soglia di sfioro: 10 cm;*

- *Denominazione fognatura: Scaricatore di emergenza, cod. SCME418 della stazione di sollevamento Grossardi;*
- *Ubicazione: Via Grossardi di Medesano;*
- *Corpo idrico ricettore: Canale Camponara;*
- *Bacino: Fiume Taro;*
- *$Q_{in\ uscita\ max}: 150\ m^3/h;$*
- *Funzionamento: lo scaricatore si attiva solo in situazioni di emergenza;*

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate, nel parere di ARPA prot. n. 9060 del 06/08/2015 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) I reflui dello scarico terminale dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla tabella 1 e dalla tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. Parte Terza, per la categoria di agglomerato corrispondente. Inoltre ricadendo in un'area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B, lo scarico è soggetto ai seguenti valori limite: Azoto totale ≤ 15 mg N/l (compreso quello ammoniacale); Azoto ammoniacale totale ≤ 5 mg N/l.
Tuttavia qualora la destinazione del corpo idrico ricettore richiedesse, in futuro, di stabilire per lo scarico oggetto della presente autorizzazione limiti di emissione più restrittivi di quelli suindicati, questi verranno comunicati da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al Titolare dello scarico destinatario del presente provvedimento.
- 2) Il numero, la frequenza degli autocontrolli e le procedure per l'archiviazione dei risultati dovranno essere adeguati a quanto previsto dall'allegato 5 del D.Lgs.152/06 Parte Terza. In particolare andranno rispettati i disposti del "Protocollo d'intesa per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane".
- 3) Il Titolare dello scarico, entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento finale rilasciato dal SUAP, dovrà fornire ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma i valori di Q in arrivo (nera media) e del Bacino di Sollevamento per lo scaricatore di emergenza SCME418;
- 4) Il Titolare dello scarico dovrà dare riscontro a quanto previsto dall'art. 11 delle norme di attuazione della Variante del P.T.C.P.- 2008 della Provincia di Parma in merito ai misuratori di portata.
- 5) L'impianto deve essere dotato di un sistema di disinfezione del refluo in uscita, che preferibilmente non impieghi il cloro gassoso o l'ipoclorito come agenti disinfettanti, da utilizzarsi in situazioni di emergenza sanitaria secondo le indicazioni delle autorità competenti: si dovrà assicurare il limite batteriologico da rispettare sarà: Escherichia Coli ≤ 5000 UFC / 100ml..
- 6) Gli scolmatori di piena e/o di emergenza si dovranno attivare solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche e di particolari condizioni di emergenza, conformemente alla documentazione tecnica presentata nell'istanza in oggetto da parte di IRETI SpA, e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma - Variante approvata con Del. di C.P. n. 118 del 22.12.2008.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- 7) Il Titolare dello scarico dovrà verificare l'ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 delle norme di attuazione della Variante del P.T.C.P.- 2008 della Provincia di Parma in materia di tutela delle acque approvato, in merito alla riduzione del carico inquinante delle acque meteoriche, comunicando ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, entro sei mesi dal ricevimento della presente, il risultato di quanto verificato.
- 8) Entro il 30 aprile di ogni anno successivo a quello in corso, dovrà pervenire ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma la seguente documentazione relativa alla gestione nell'intero anno solare precedente della rete e dell'impianto di trattamento di cui al presente provvedimento:
- a) dichiarazione a firma del Titolare del presente atto che attesti l'esatto quantitativo di fanghi prodotti dall'impianto di trattamento con indicazione della ditta cui gli stessi sono stati conferiti, con i relativi estremi dell'atto di autorizzazione in possesso dell'impianto di destinazione finale del fango, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- b) relazione riassuntiva, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, riguardante gli interventi compiuti sulla rete fognaria e sull'impianto di trattamento, nonché lo stato delle condotte con particolare attenzione ai punti critici della rete fognaria;
- c) relazione descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, con un consuntivo, reso anche in forma grafica, delle misurazioni, dei dati e dei risultati dei periodici controlli effettuati, con indicazione dei dati aggiornati ad esso riferiti: numero A.E. serviti (in totale, di carattere civile e di carattere produttivo), portata massima dello scarico, portata massima degli scolmatori di piena e/o di emergenza, nonché il catasto aggiornato degli eventuali scarichi produttivi/industriali autorizzati a scaricare nella pubblica fognatura.
- 9) E' fatto divieto di consentire l'allaccio di insediamenti produttivi alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento senza aver prima dato adeguata comunicazione a ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- 10) Per quanto riguarda gli allacci di insediamenti civili, non potrà essere superata la potenzialità massima della rete fognaria tenendo conto che l'eventuale collettamento di altre località o agglomerati dovrà essere preventivamente autorizzato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- 11) L'accettazione dei reflui in rete fognaria dovrà sempre e comunque rispettare le caratteristiche stabilite dal regolamento comunale di fognatura adeguato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

- 12) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la “Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano”, come previsto dall’art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 13) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione, ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell’imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell’avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.
- 14) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico dell’impianto, impegnandosi a garantire la presenza di manufatti/impianti accessori (quali generatori di corrente) e/o provvisori nel caso si presentino fenomeni di emergenza sul carico in ingresso/uscita all’impianto di trattamento.
- 15) Dovrà essere tenuto presso l’impianto, a disposizione dell’Autorità di Controllo, un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell’ultima annotazione) sul quale annotare i dati relativi alla manutenzione della rete fognaria e dell’impianto di trattamento (operazioni di manutenzione, operazioni di estrazione periodica dei fanghi, ...).
- 16) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell’Autorità competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell’ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 17) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell’attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell’A.U.A., ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l’aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 18) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Medesano del 14/01/2016 prot. n. 478, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Medesano si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Medesano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Medesano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Comune di Medesano e al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po.
- ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Medesano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

Istruttore direttivo tecnico Dott. Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 5152/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

prot 9060 del 6/8/15

Rif. Arpa PGPR.2015.2932 del 20 mar. '15.
PGPR.2015.6131 del 4 giu. '15
Nota pec prot. n°. 3506/SUAP "A" del 19 mar. '15
Nota pec prot. n°. 7163/SUAP "A" del 3 giu. '15

PEC

Sportello Unico Attività Produttive "A"
c/o Comune di Medesano

Provincia di Parma
Servizio Ambiente

**Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)
SUAP n°. 70/15 ditta "Iren Acqua - Gas" S.p.a. con sede a Genova per impianto
di depurazione acque reflue di Medesano capoluogo in località Cornaccina Via G.
di Vittorio Comune di Medesano.**

Dalla documentazione trasmessa così pervenuta, emerge trattarsi del deposito agli atti, ai sensi del D.P.R. 160/10 e della L.R. 4/10, dell'istanza di attivazione del Procedimento Unico, relativa, ai sensi del D.P.R. 59/13, all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) riferita all'impianto di depurazione acque reflue urbane, insistente in areale sito in località "Cornaccina" Via G. di Vittorio Comune di Medesano ed individuato al foglio 3 map. 309 inerente alle seguenti tematiche ambientali:

- scarichi di acque reflue di cui capo II del titolo IV sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 152/06 e smi;
- emissioni in atmosfera per impianti e attività di cui all'art. 272 del decreto legislativo 152/06 e smi;
- impatto acustico di cui alla legge 447/95.

Relativamente agli aspetti di competenza, l'esame della documentazione trasmessa determina le valutazioni di seguito riportate:

SCARICHI IDRICI

L'istanza si configura quale "rinnovo" dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane ex Determina del Dirigente – servizio Ambiente della Provincia di Parma n°. 3758 del 30 dic. '11

Considerato che non viene dichiarata alcuna modifica strutturale al sistema di raccolta e trattamento in essere, tenuto conto di quanto accertato durante le visite ispettive in loco e che nel periodo di valenza del predetto atto la ditta ha documentato e comprovato agli atti gli interventi manutentivi ed i controlli effettuati all'impianto oltre la gestione/smaltimento dei fanghi residui prodotti dall'impianto, per gli aspetti di competenza nulla osta al mantenimento delle modalità gestionali della scarico come in essere ed al rinnovo della relativa autorizzazione.

EMISSIONI

Premesso che:

- agli atti è presente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di Eugenio Bertolini in qualità di gestore della Ditta in oggetto, ex art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000 s.m.i., nella quale si si dichiara che le emissioni in atmosfera generate dalla linea di trattamento fanghi dell'impianto di depurazione, avente potenzialità < 10.000 AE, siano scarsamente rilevanti in quanto rientranti al paragrafo p-bis) del punto 1 della Parte I dell'Allegato IV – Parte Quinta del D.L.gs 152/06 e s.m.i. e, quindi, richiede l'archiviazione dell'istanza inoltrata in data 30/07/2012 con procedura semplificata, pertanto, **per quanto di competenza, il parere di ARPA relativo alla matrice ambientale in esame non è dovuto.**

RUMORE

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il D.P.C.M 05.12.97;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Medesano;

Premesso che:

- Il D.P.R.n. 59/2013 in oggetto disciplina l'Autorizzazione Unica ambientale e la semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad A.I.A.;
- Relativamente alla materia acustica, l'art. 3, c. 1, lett. e) del medesimo, prevede la comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Detto articolo 8 (cc. 4, 6) disciplina unicamente i nuovi impianti ed infrastrutture nonché le relative modifiche e/o potenziamenti.

Ne consegue che:

qualora l'oggetto della domanda di A.U.A. sia un semplice rinnovo senza la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, dovrà essere prodotta da parte del progettista, ove previsto,

ovvero dal titolare dell'attività, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante tale condizione.

Preso atto di quanto segue:

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Eugenio Bertolini in qualità di gestore della Ditta in oggetto, ex art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000 s.m.i., nella quale si attesta che la Ditta è esclusa dall'obbligo di presentare adeguata documentazione di previsione di impatto acustico, ai sensi del DPR 19.10.2011 n. 227, perchè l'intervento non comporta modificazioni a carico delle sorgenti sonore aziendali.

Tutto ciò premesso, il parere Arpa non è dovuto.

Distintamente

Il Responsabile del distretto
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Tecnico Istruttore: Federico Colla

Sinadoc 934

CF/ cf suap 70 15 aua iren dep capoluogo cornaccina medesano 2932



Comune di Medesano

SETTORE TECNICO

Medesano li, 14.01.2016

prot. 478

Spett.le **ARPAE**
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. **PROVINCIA DI PARMA**
Servizio Ambiente
protocollo@postacert.provincia.parma.it

e p.c. **SUAP Comune di Medesano**
suap@postacert.comune.medesano.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 70/2015
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013
Depuratore di Medesano
Ditta: Iren Acqua Gas S.p.a.
PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla nota SUAP Medesano prot. n. 7160 del 03.06.2015 (ed alla nota della Provincia di Parma prot. 36676 del 25.05.2015.), assunta al medesimo prot. comunale in pari data, con la presente, si comunica quanto segue:

Scarichi Idrici

Trattasi di richiesta di autorizzazione allo scarico che non necessita di parere da parte del Comune di Medesano

Matrice rumore

L'area su cui è sito lo stabilimento, è classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Medesano come: "*Classe V - Aree prevalentemente industriali*" pertanto l'attività risulta compatibile con la localizzazione.

Emissioni in atmosfera

L'area su cui è sito lo stabilimento, è classificata nel P.O.C. del Comune di Medesano come: "*Infrastrutture per gli insediamenti - Depuratore*" e pertanto l'attività risulta compatibile con la localizzazione.

In virtù di quanto sopra esposto, per quanto di competenza si esprime **parere favorevole**

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono Distinti Saluti.

Il Responsabile del Settore Tecnico

(Arch. Aldo Spina)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.